

Tlc/ Bassanini: Serve accordo operatori su banda larga

Ma non spetta a noi farlo

Roma, 24 nov. (Apcom) - Occorre un accordo tra gli operatori di telecomunicazioni sulla rete di nuova generazione a banda larga.

Lo ha detto il presidente della Cassa depositi e prestiti (Cdp), Franco Bassanini, a margine dell'assemblea della Unione degli industriali e delle imprese di Roma (Uir). "Il problema – ha spiegato - è che la rete può essere, come dice Corrado Calabrò (presidente dell'Agcom, ndr), fonte di investimento redditizio, e la Cassa non può fare se non investimenti redditizi, solo a condizione che sia una rete sola".

"Non ci sono le condizioni - ha aggiunto - per fare due reti elettriche in concorrenza tra loro o due reti di alta velocità in concorrenza tra loro; la stessa cosa vale per la rete di telecomunicazioni. Ovviamente questo richiede che ci sia un accordo tra gli operatori. Stiamo cercando di farlo ma non spetta a noi".